

Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 13/4/2017	Originale
---	-----------

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

L'anno duemiladiciasette, il giorno tredici del mese di aprile alle ore 18:05 nell'Auditorium dell'Edificio scolastico di via Leopoldo Falsetti, alla prima convocazione, in seduta pubblica, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

	Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	X	
2) DE PASCALE Ilaria	X	
3) MAZZOTTA Antonella	X	
4) CHERUBINI Alessandro	X	
5) IULIANO Annalisa	X	
6) BARONE Giovanni	X	
7) BARONE Fabio	X	
8) COLLA Massimiliano	X	
9) CUPELLI Vittorio	X	
10) DE SIMONE Angelo	X	
11) MAZZUCA Roberto	X	

Presenti: n. 11

Assenti: n. =

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario comunale avv. Alfio Bonaventura.
Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: Servizio Finanziario

OGGETTO: **MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità nella vigente versione ;

Dato atto che il responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alle sole regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

Ritenuto opportuno apportare una modifica al Regolamento comunale di contabilità con riferimento all'art.30 attuativo degli artt. Artt. 227 e 239, comma 1/d, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 relativi alla procedura di approvazione del rendiconto di gestione;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- di apportare al regolamento comunale di contabilità la modifica di cui nel corpo della presente deliberazione per come di seguito indicato:

Versione attuale

CAPO VII RENDICONTAZIONE

Art. 30

Rendiconto della gestione – Procedura

(Artt. 227 e 239, comma 1/d, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I responsabili individuati nel piano esecutivo di gestione presentano alla giunta comunale entro il 31 gennaio di ogni anno la relazione finale di gestione volta ad evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi ed i motivi degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati nel piano esecutivo di gestione.

2. Le relazioni di cui al comma precedente sono utilizzate dalla Giunta comunale per la predisposizione della relazione di cui all'art. 151, comma 6 e all'art. 231 del d.lgs. 267/2000.

3. Ciascun responsabile di servizio provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal d.lgs. 118/2011. In particolare ciascun responsabile verifica il grado di esigibilità delle entrate di propria competenza, che può comportare il mantenimento a residuo, la reimputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la dubbia esigibilità o l'inesigibilità definitiva. Allo stesso modo, per il mantenimento dei residui passivi, andrà valutata l'effettiva ragione del mantenimento.

Il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai responsabili dei servizi ai fini del riaccertamento straordinario di cui al d.lgs. 118/2011 e del riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000.

4. La proposta di deliberazione consiliare, lo schema di rendiconto e relativi allegati sono sottoposti all'esame dell'organo di revisione economico-finanziaria con invito a predisporre, nei successivi 8 giorni, la relazione di cui all'art. 239 comma 1 lettera d) del d.lgs. 267/2000.

5. La proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto, corredata della relazione del collegio dei revisori, è depositata, unitamente ai relativi allegati, nella segreteria comunale, a disposizione dei consiglieri, almeno 20 giorni prima della seduta consiliare in cui viene esaminato il rendiconto.

Versione modificata

**CAPO VII
RENDICONTAZIONE**

Art. 30

Rendiconto della gestione – Procedura

(Artt. 227 e 239, comma 1/d, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I responsabili individuati nel piano esecutivo di gestione presentano alla giunta comunale entro il 31 gennaio di ogni anno la relazione finale di gestione volta ad evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi ed i motivi degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati nel piano esecutivo di gestione.

2. Le relazioni di cui al comma precedente sono utilizzate dalla Giunta comunale per la predisposizione della relazione di cui all'art. 151, comma 6 e all'art. 231 del d.lgs. 267/2000.

3. Ciascun responsabile di servizio provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal d.lgs. 118/2011. In particolare ciascun responsabile verifica il grado di esigibilità delle entrate di propria competenza, che può comportare il mantenimento a residuo, la reimputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la dubbia esigibilità o l'inesigibilità definitiva. Allo stesso modo, per il mantenimento dei residui passivi, andrà valutata l'effettiva ragione del mantenimento.

Il servizio finanziario, al quale gli atti di cui al comma 3 devono essere consegnati con almeno 15 giorni di anticipo, elabora i dati e le informazioni ricevute dai responsabili dei servizi ai fini del riaccertamento straordinario di cui al d.lgs. 118/2011 e del riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000.

4. La proposta di deliberazione consiliare, lo schema di rendiconto e relativi allegati sono sottoposti all'esame dell'organo di revisione economico-finanziaria con invito a predisporre, nei successivi 20 giorni, la relazione di cui all'art. 239 comma 1 lettera d) del d.lgs. 267/2000.

5. La proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto, è depositata, unitamente ai relativi allegati, nella segreteria comunale, a disposizione dei consiglieri, almeno 20 giorni prima della seduta consiliare in cui viene esaminato il rendiconto.

6. La relazione del collegio dei revisori è depositata presso la segreteria comunale con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla seduta consiliare in cui si approva il rendiconto.

- di dare atto che la modifica regolamentare entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione della presente proposta di modifica regolamentare;
- di pubblicare il regolamento per come modificato:
 - ♦ sul sito internet del Comune;
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- di dare atto che, con l'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata ogni altra norma regolamentare del Comune incompatibile con il presente regolamento.



Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. F. Giordano

OGGETTO: **MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

PARERI

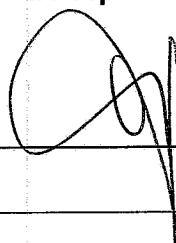
Parere sulla regolarità tecnica
ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto

2000, n.267

Parere Favorevole
 Parere Contrario

Lago addì ___13-4-2017

Il Responsabile del Servizio



Parere sulla regolarità contabile
ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto

2000, n.267

Parere Favorevole
 Parere Contrario

Lago addì _____

Il Responsabile del Servizio



IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta;

VISTO il parere favorevole reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti n°11/2017;

VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;

CON 8 voti favorevoli e 3 contrari (Cons.ri Cupelli-De Simone-Mazzuca)

DELIBERA

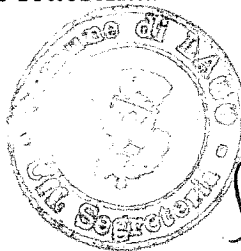
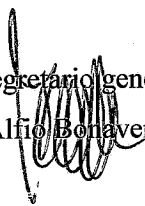
Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

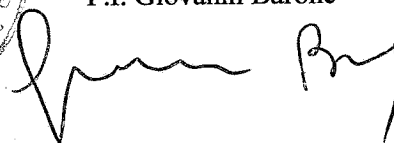
Successivamente, con votazione unanime, riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario generale
avv. Alfio Bonaventura



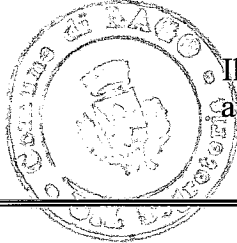
Presidente del Consiglio
P.I. Giovanni Barone



COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio on-line in data 18-04-2014 e vi rimarrà per **15 giorni** consecutivi.



Il Segretario Comunale
avv. Alfio Bonaventura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;
(x)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale.



Il Segretario Comunale
avv. Alfio Bonaventura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, ____

Il Segretario Comunale
(avv. Alfio Bonaventura)